

Capistrano. Conclusa la prima estemporanea "Pizzo 1815"

Premiato l'artista Filippo Natale

Particolarmente apprezzate le opere del pittore capistranese

CAPISTRANO - Si è conclusa nei giorni scorsi la prima estemporanea di pittura "Pizzo 1815", organizzata dall'Associazione Culturale Gioacchino Murat Onlus, in occasione delle "Giornate Murattiane". In questa manifestazione si è fatto apprezzare l'artista capistranese Filippo Natale che ha ricevuto il primo premio ex aequo insieme ad altri autori ed un premio speciale per l'opera compiuta, consegnati dal Console Onorario di Francia e dal principe Didier Murat, ospiti illustri dell'evento. Già da anni, l'arte del pittore Filippo Natale era stata valorizzata in Capistrano dall'Associazione di Cultura Musicale "San Francesco", da sempre sensibile alle espressioni artistiche e culturali presenti nel territorio. Essa ha, infatti, organizzato una delle sue prime personali facendo così conoscere meglio alla comunità lo stile artistico del pittore.

Chi entra nel suo piccolo laboratorio di piazza Cristoforo Colombo, a Capistrano, scopre la grande versatilità dell'artista che dalla pittura forte e carica di colore spazia nella scultura e approda anche alla poesia.

La miriade di tele esposte suscitano nello spettatore



Filippo Natale con il premio attribuitogli a Pizzo

che lo osserva forti emozioni. La straordinaria mescolanza di colori e le forme create con forti e rapide pennellate sono elementi tipici della pittura di Filippo Natale. Una pittura spontanea, veloce e decisa che va al di là degli schemi pittorici classici. Uno stile puramente personale in cui leggere e scoprire l'anima dell'artista capistranese, che in ogni tela imprime una traccia del suo vissuto. In molti quadri ciò che colpisce sono le figure che si intravedono nel cielo e

che sono modellate da giochi di luce e da forme a cui l'artista dà le sembianze di volti umani. Tali figure si ripetono e si susseguono, anche, in molte delle sue sculture realizzate partendo da autoritratti accompagnati da una serie di immagini di soggetti a lui familiari. La creatività del pittore è messa ancor più in risalto dalla serie di pipe costruite e decorate che dimostrano come, all'occorrenza, Filippo Natale sappia trasformarsi in un abile artigiano.

C'è tutto l'amore per la propria terra nell'arte di Filippo Natale che nelle sue creazioni alterna stati d'animo diversi, a volte dolci, a volte tristi e penserosi. Dalle sue opere traspare, così, il difficile cammino della vita, il lavoro duro e umile di gente che vive stancamente la propria giornata.

Un artista completo, quindi, che da autodidatta è riuscito a farsi apprezzare per quella che fin da bambino era la sua passione.

Un riconoscimento importante, quello ricevuto a Pizzo, che premia e valorizza non soltanto l'artista ma anche il paese in cui egli vive e crea le sue opere.

A Capistrano, come in tanti altri paesi della Calabria, purtroppo, sono tanti i talenti poco conosciuti che hanno difficoltà ad emergere e che, quindi, avrebbero bisogno di maggior attenzione da parte delle istituzioni. Manifestazioni, come quella di Pizzo, rappresentano sicuramente delle occasioni in cui gli artisti locali hanno l'opportunità di far conoscere le loro qualità al pubblico e alla critica. La valorizzazione di ogni forma artistica, inoltre, contribuisce anche alla crescita culturale e turistica del territorio.

Maria Stella Francolino